

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’AGESTIONE DELL’ASILO  
NIDO “E. CARPI”.  
PERIODO DAL 25.08.2014 AL 31.07.2017 CON FACOLTA’ DI RINNOVO PER  
ULTERIORI MESI 36**

**CPV 80110000-8 - CIG: 5779161A84**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs 163/06 t.v.  
ai sensi del DPR 445/2000

(resa da tutti i soggetti indicati nella precedente dichiarazione sostitutiva alla lettera b.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ Prov.(\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_

dell’impresa \_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

e sede operativa (*se diversa dalla sede legale*) a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita iva \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 46, 47 e 48 del D.P.R. n.445/2000, consapevole sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura ad oggetto: **affidamento della gestione dell’Asilo Nido “E. CARPI”. Periodo dal 25/08/2014 al 31/07/2017, con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi 36,**

**DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’**

a)  che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità*);

*oppure*

che nei propri confronti è pendente il seguente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423: \_\_\_\_\_;

b)  che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso*);

*oppure*

che nei propri confronti è pendente il seguente procedimento per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575: \_\_\_\_\_ ;

- c)  in riferimento all'art. 38 lett.b) del D.lgs. 163/2006 t.v. , di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

*oppure*

che, in riferimento all'art. 38 lett.b) del D.lgs. 163/2006 t.v., pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

*oppure*

che, in riferimento all'art. 38 lett.b) del D.lgs. 163/2006 t.v., pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- d)  che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (quanto dichiarato si riferisce anche a reati che godono del beneficio della non menzione, ai sensi dell'art. 175 del c.p.p);

*oppure*

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (quanto dichiarato si riferisce anche a reati che godono del beneficio della non menzione, ai sensi dell'art. 175 del c.p.p) (indicare condanne e tipo di reato): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;

Si rammenta che devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Al fine di consentire alla Stazione appaltante la valutazione dell'incidenza dei reati sulla moralità professionale il soggetto dichiarante è invitato ad allegare ogni documentazione utile.

Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

- e)  che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*);

*oppure*

- che nei propri confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231(indicare quale) \_\_\_\_\_;
- f)  che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);
- oppure*
- che nei propri confronti è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);
- g)  che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);
- oppure*
- che nei propri confronti è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);
- h)  che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici fino a cinque anni, per l'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 20.05.1970, n. 300 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*);
- oppure*
- che nei propri confronti è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici fino a cinque anni, per l'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 20.05.1970, n. 300 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*);
- i)  che nei propri confronti non è stata applicata altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/2008 t.v.;
- oppure*
- che nei propri confronti è stata applicata altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/2008 t.v. (indicare quale) \_\_\_\_\_;
- j) l'inesistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla procedura e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 t.v., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- l) di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 t.v..

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

firma leggibile e per esteso(\*)

(\*) CORREDATA DA COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ O ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. 445/00 T.V. .

Allegato 2 – da inserire nella busta A

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’AG ESTIONE DELL’ASILO  
MIDO “E. CARPI”.  
PERIODO DAL 25.08.2014 AL 31.07.2017 CON FACOLTA’ DI RINNOVO PER  
ULTERIORI MESI 36**

**CPV 80110000-8 - CIG: 5779161A84**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs 163/06 t.v.  
ai sensi del DPR 445/2000

(resa dal legale rappresentante o suo procuratore per conto di tutti i soggetti indicati nella precedente dichiarazione  
sostitutiva alla lettera b.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ Prov.(\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_

Dell’impresa \_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

e sede operativa (se diversa dalla sede legale) a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 46, 47 e 48 del D.P.R. n.445/2000, consapevole sanzioni penali previste dall’art.  
76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura ad oggetto: **affidamento della gestione dell’Asilo Nido  
“E. CARPI”. Periodo dal 25/08/2014 al 31/07/2017, con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi 36,**

**DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’**

con riferimento ai seguenti soggetti :

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Indirizzo e luogo di residenza	Carica o cariche nell’impresa


a)  che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità*);

*oppure*

che è pendente il seguente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423: \_\_\_\_\_;

b)  che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso*);

*oppure*

che è pendente il seguente procedimento per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575: \_\_\_\_\_;

c)  che, in riferimento all'art. 38 lett.b) del D.lgs. 163/2006 t.v., di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

*oppure*

che, in riferimento all'art. 38 lett.b) del D.lgs. 163/2006 t.v., pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

*oppure*

che, in riferimento all'art. 38 lett.b) del D.lgs. 163/2006 t.v., pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d)  che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (quanto dichiarato si riferisce anche a reati che godono del beneficio della non menzione, ai sensi dell'art. 175 del c.p.p);

*oppure*

che è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (quanto dichiarato si riferisce anche a reati che godono del beneficio della non menzione, ai sensi dell'art. 175 del c.p.p) (indicare condanne e tipo di reato):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

Si rammenta che devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Al fine di consentire alla Stazione appaltante la valutazione dell'incidenza dei reati sulla moralità professionale il soggetto dichiarante è invitato ad allegare ogni documentazione utile.

Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

- e)  che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*);

*oppure*

che è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231(indicare quale) \_\_\_\_\_;

- f)  che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);

*oppure*

che nei propri confronti è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);

- g)  che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);

*oppure*

che nei propri confronti è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);

- h)  che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici fino a cinque anni, per l'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 20.05.1970, n. 300 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*);

*oppure*

che nei propri confronti è stata comminata l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici fino a cinque anni, per l'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 20.05.1970, n. 300 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*);

- i)  che non è stata applicata altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/2008 t.v.;

*oppure*

che è stata applicata altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/2008 t.v. (indicare quale) \_\_\_\_\_;

- j) l'inesistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla procedura e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 t.v., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- l) di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 t.v..

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
firma leggibile e per esteso(\*) (\*\*)

(\*) CORREDATA DA COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ O ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. 445/00 T.V. .

(\*\*) CORREDATA DA PROCURA, IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICA EX ART. 18 DPR 445/2000, NEL CASO IN CUI LA DOMANDA VENGA SOTTOSCRITTA DA UN PROCURATORE E COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ O ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. 445/00 T.V..DEL PROCURATORE.